

Cosp è un'azienda d'eccellenza per la differenziata. Porano è "borgo riciclone"

scritto da Redazione | 2 Febbraio 2023



L'azienda Cosp Tecno Service di Terni è riconosciuta come eccellenza nazionale nel settore dell'igiene ambientale. Cosp svolge il servizio di raccolta differenziata in 24 comuni della provincia di Terni e da marzo 2020 a Matera. Nei giorni scorsi la città dei Sassi ha ottenuto da Legambiente la menzione speciale come "Capoluogo di provincia del Sud con più alto tasso di raccolta differenziata". Il riconoscimento è frutto dei numeri: una media di incremento del 30% nell'ultimo anno sulle altre città meridionali nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e un più 5% rispetto al 2021. La raccolta oggi si attesta al 75% e inserisce Matera tra i comuni più "ricicloni" nella classifica di Legambiente.

I numeri della raccolta differenziata in Basilicata costituiscono il prosieguo dell'esperienza maturata da Cosp anche in Umbria: la percentuale media dei 24 comuni della provincia di Terni nel 2022 si è attestata stabilmente al di sopra del 72%, con alcuni esempi degni di nota: Amelia 74,8% (un incremento di 2 punti nell'ultimo anno e di oltre 5 in un biennio) e i "borghi ricicloni" di Attigliano (81,16%) e Porano (81,38%).

Il sindaco di Matera Domenico Bennardi ha espresso «viva soddisfazione per il riconoscimento di Legambiente, che premia l'impegno profuso dal settore ambiente del Comune, dall'assessore Giuseppe Digillo e dalla Cosp, azienda affidataria del servizio di raccolta "porta a porta", e riconosce

il grande sacrificio di tutti i cittadini materani che differenziano in modo preciso e puntuale, affinché possano essere modello ed esempio per i pochi che ancora non fanno un'ottima differenziata».

Dietro i numeri ci sono le idee. Cosp crede fortemente nel valore della cultura del rispetto dell'ambiente e del riciclo, per questo il 15 febbraio organizzerà a Matera un'iniziativa che coinvolgerà tutte le scuole della città e circa 4mila e 500 studenti: "Il carnevale del riciclo". I più piccoli parteciperanno con costumi di carnevale prodotti esclusivamente con materiali riciclati e i ragazzi più grandi racconteranno il ciclo dei rifiuti attraverso un fumetto scritto e disegnato da loro.

Fonte: Cosp